



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-57, LM in **SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE E DELLA
FORMAZIONE CONTINUA**

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 - PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	5
ART. 3 – FREQUENZA E PROPEDEUTICITA'	5
ART. 5 - PERCORSO FLESSIBILE	5
ART. 6 - PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
ART. 7 - ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE	6
ART. 8 - CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE	6
ART. 9 - CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	6
ART. 10 - CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE	7
ART. 11 - TIROCINIO CURRICULARE	7
ART. 12 - PROVA FINALE	7

ART. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in *Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua* occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti **requisiti curriculari**:

1. Aver conseguito la Laurea in una delle seguenti classi (o corrispondenti titoli dei previgenti ordinamenti):

- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
- L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-39 Servizio sociale;
- L-40 Sociologia;
- L-42 Storia;
- L-5 Filosofia;
- SNT/02 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione.

2. OPPURE essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito almeno 40 crediti formativi universitari nei settori scientifico disciplinari M-PED;

3. OPPURE essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle sopra indicate ed aver acquisito almeno 60 crediti formativi universitari in uno dei due gruppi di settori scientifico disciplinari indicati di seguito:

- a. M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
M-PSI/05 Psicologia sociale
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 Sociologia del diritto e della devianza e del mutamento sociale
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio
SPS/01 Filosofia politica
SPS/04 Scienza politica
SPS/02 Storia del pensiero politico delle dottrine politiche
SPS/03 Storia delle istituzioni politiche
M-DEA-01 Discipline demotnoantropologiche
- b. M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-GGR/01 Geografia

M-GGR/02 Geografia economico – politica
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
SECS-P/01 Economia politica
SECS P/02 Politica economica
SECS-P/06 Economia applicata
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
SECS-P/04 Storia del pensiero economico
SECS-P/12 Storia economica
IUS/01 Diritto privato
IUS/05 Diritto dell'economia
IUS/07 Diritto del lavoro
IUS/10 Diritto amministrativo
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 Diritto amministrativo
IUS/02 Diritto privato comparato
IUS/21 Diritto pubblico comparato
IUS/20 Filosofia del diritto
L-ART/05 Discipline dello spettacolo
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
M-PED/02 Storia della pedagogia e dell'educazione
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 Pedagogia sperimentale

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'**adeguatezza della personale preparazione** che avverrà secondo le modalità definite nel punto Modalità di ammissione.

b. Modalità di ammissione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata da parte di una Commissione, avverrà tramite riscontro del conseguimento della laurea con la votazione minima di **95/110**.

In alternativa verrà considerata la media ponderata, convertita in centodecimi, dei voti degli esami sostenuti alla data di scadenza stabilita da apposito avviso pubblicato sul Portale. Il laureando, a tal fine, dovrà essere in debito della sola prova finale di Laurea, pena l'esclusione dall'ammissione.

ART. 2 - PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di Corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 3 – FREQUENZA E PROPEDEUTICITA'

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

La frequenza ai laboratori è obbligatoria. Non sono ammesse giustificazioni per assenze che superino il 25% del monte ore previsto.

Il corso non prevede propedeuticità.

ART. 5 - PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il Corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 6 - PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 7 - ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo:

- a. le attività formative individuate dal Consiglio di Corso di studio e previste nell'allegato piano didattico;
- b. le attività formative che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopraindicati criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 8 - CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di Corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 9 - CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di Corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano

didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 10 - CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei casi previsti dalla normativa vigente.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio.

ART. 11 - TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede un tirocinio curriculare, da svolgersi secondo le procedure indicate sul Portale del Corso.

Il Corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

ART. 12 - PROVA FINALE

Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi del Corso di studio, da cui sia

possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione in modo originale e in forma scritta, sotto la guida di un relatore, di uno studio in una tematica direttamente inerente il percorso formativo svolto.

Coerentemente con la figura professionale di elevato profilo che viene formata, la tesi di laurea è elaborata mettendo in relazione dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia, dimostrando capacità di approfondimento in un determinato argomento e il raggiungimento da parte del candidato di autonome competenze professionali fondate criticamente.

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea (anche all'estero).

Le modalità di redazione, le indicazioni operative, i criteri per la valutazione della prova finale e le regole per l'attribuzione del voto sono contenute sull'apposita pagina web del sito del CdS.

Il voto viene stabilito in base al curriculum degli studi (viene attribuito un punteggio che corrisponde alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti trasformata in centodecimali), aumentato di un punteggio compreso fra 0 e 7 per la tesi così distribuiti: 0- 5 punti all'elaborato scritto; 0-2 punti alla discussione orale (come da linee guida pubblicate sul sito istituzionale del corso).

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Anno Accademico	2025/2026
Scuola	Psicologia e Scienze della Formazione
Classe	LM-57 R-SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA
Corso	6764-SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Primo Anno di Corso

Gruppo: A Scelta Dello Studente

TAF: D Ambito: 1008 - A scelta dello studente

Cfu min: 8 Cfu max: 8 Num. Esami: 1 Num. Idoneità: 0
Il Dipartimento garantisce che, ai fini del rispetto del limite massimo di 12 esami/5 idoneità i CFU a scelta saranno acquisibili con 1 esami e 0 idoneità

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
A Scelta Tra Quelle Che Il Corso Di Studio Individua Annualmente				0-8			
A Scelta Tra Quelle Individuate Dal Corso Di Studio				0-8			
6764 000 000 B8302 - 1 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MODELLI FORMATIVI	C/E	M-PED/03		8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 1008 - A scelta dello studente			D				
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:							
- conosce e comprende i principi fondamentali dell'intelligenza artificiale (IA) e le loro implicazioni nel contesto educativo, con particolare riferimento ai modelli formativi;							
- conosce alcuni strumenti tecnologici e piattaforme basate su IA utilizzabili in contesti formativi;							
- comprende le implicazioni etiche e sociali legate all'uso dell'IA in ambito educativo e formativo;							
- conosce i modelli teorici che supportano l'integrazione dell'IA nei processi di mediazione didattica e formazione continua;							
- comprende le caratteristiche dei diversi contesti educativi e i modi in cui l'IA può essere utilizzata per affrontare problematiche specifiche o migliorare i processi di formazione;							
- è in grado di analizzare e valutare criticamente le potenzialità e i limiti dell'IA nel migliorare l'efficacia dei modelli formativi;							
- è capace di promuovere l'uso consapevole dell'IA tra gli operatori educativi, favorendo un approccio critico e responsabile;							
- è capace di identificare potenzialità e criticità legati all'uso dell'IA in ambito educativo, attraverso strategie di progettazione partecipativa e adattamento ai bisogni dei diversi utenti;							
- è in grado di riflettere sulle competenze relative all'uso dell'IA nei modelli formativi;							
- è capace di sviluppare progetti di formazione continua che integrino l'IA per sostenere il lifelong learning e l'aggiornamento professionale.							

6764 000 000 73217 - 1 - METODOLOGIA DELLA RICERCA EMPIRICA IN EDUCAZIONE	C/E	M-PED/04	8	48/0/0/0	No	Voto
---	-----	----------	---	----------	----	------

Ambito: 1008 - A scelta dello studente

D

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce le funzioni della ricerca empirica in educazione al fine del miglioramento dei contesti educativi e dello sviluppo professionale;
- conosce i fondamenti metodologici della ricerca empirica in ambito educativo;
- conosce le diverse fasi/momenti di una ricerca e la loro interconnessione;
- conosce gli approcci qualitativi e quantitativi alla ricerca;
- conosce i principali disegni di ricerca (sperimentali, correlazionali ecc.);
- conosce strumenti e tecniche per la raccolta e l'analisi dei dati di ricerche empiriche in campo educativo;
- conosce i principali criteri di valutazione della qualità della ricerca empirica in educazione;
- sa analizzare e valutare articoli/rapporti di ricerche empiriche di tipo educativo;
- sa analizzare situazioni educative problematiche e ipotizzare adeguati percorsi di ricerca;
- è in grado di impostare un progetto di ricerca empirica;
- sa collaborare alla realizzazione di un progetto di ricerca empirica;
- è in grado di comunicare a diverse tipologie di attori gli esiti intermedi e finali di una ricerca empirica di tipo educativo;
- è in grado di usare strumenti adeguati per monitorare i propri apprendimenti, riflettere su di essi e attivare un processo di revisione al fine di migliorarlo.

Gruppo: Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

TAF: B Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e

Cfu min: 24 Cfu max: 24

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
6764 000 000 73308 - 1 - STRATEGIE DIDATTICHE E DI COMUNICAZIONE PER GLI ADULTI	C/E	M-PED/03		8	48/0/0/0	No	Voto

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

B

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce, comprende e sa analizzare la complessità dei presupposti che interagiscono in un ambiente didattico per adulti;
- conosce, comprende e sa analizzare i presupposti teorici e il dibattito relativo ad ambienti didattici per l'educazione permanente e la formazione continua;
- comprende e sa analizzare gli approcci e i modelli didattici per l'educazione permanente e la formazione continua;
- conosce e sa analizzare buone pratiche di interventi educativi per la promozione dello sviluppo personale, sociale e professionale;
- conosce gli elementi specifici dell'intervento didattico rivolto agli adulti (obiettivi, metodologie, strumenti, risorse, tempi ecc. e la loro interdipendenza);
- conosce le modalità per attivare sinergie, anche a livello del territorio, per la strutturazione di ambienti di apprendimento complessi;
- è in grado di progettare specifiche situazione di apprendimento in presenza e blended, in relazioni a specifici contesti educativi e formativi, anche in una logica di trasversalità e interdisciplinarietà;
- è in grado di definire le funzionalità necessarie all'ambiente di apprendimento in relazione alla struttura della comunicazione (videoconferenze, classi virtuali, interazioni con i tutor, chat, bacheche, email ecc.);
- sa analizzare la qualità di situazioni di apprendimenti formali e il loro collegamento con gli apprendimenti non formali e informali;
- sa analizzare la qualità dei materiali didattici e delle relazioni educative;
- sa riconoscere le caratteristiche delle risorse umane idonee allo sviluppo di un determinato contesto di apprendimento;
- sa coordinare l'attività didattica di diversi formatori per realizzare un itinerario formativo coerente;
- sa individuare i bisogni formativi per il proprio sviluppo culturale e professionale.

6764 000 000 73304 - 1 - TEORIE E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI	C/E	M-PED/04	8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche Obiettivi: Al termine del corso lo studente: - conosce e comprende la rilevanza dell'approccio progettuale e valutativo in ambito formativo; - conosce, comprende e sa analizzare i diversi presupposti teorici della progettazione e valutazione; - comprende e sa analizzare analogie e differenze dei diversi approcci e modelli di progettazione e valutazione in ambito formativo; - comprende e sa analizzare analogie e differenze dei diversi metodi per progettare e valutare processi e interventi di educazione permanente e di formazione continua; - sa analizzare documenti progettuali, rapporti di valutazione relativi a diversi contesti formativi; - sa comprendere e analizzare ricerche empiriche sulla progettazione e valutazione di progetti formativi; - sa realizzare semplici rilevazioni di analisi di fabbisogni in diversi contesti formativi; - sa progettare l'articolazione delle attività educative e formative; - sa progettare l'impianto di gestione e coordinamento di un progetto formativo; - sa predisporre un disegno di valutazione di processi formativi; - sa collaborare con diversi attori nelle diverse fasi di elaborazione di un progetto, del suo monitoraggio e valutazione; - sa analizzare e interpretare le richieste presenti nei bandi pubblici per la chiamata di progetti; - sa predisporre un documento progettuale anche in risposta a bandi pubblici; - sa predisporre in itinere adattamenti del documento progettuale in risposta a feedback dell'azione formativa; - sa analizzare la qualità di rapporti di monitoraggio e di valutazione di progetti e darne adeguata comunicazione ai referenti; - sa valutare la qualità di un documento progettuale e della documentazione relativa alle diverse fasi/attività di realizzazione del progetto; - sa individuare le strategie e gli strumenti più adeguati per migliorare le proprie competenze culturali e professionali.			B			
Discipline metodologico-didattiche a scelta			8-8			
6764 000 000 30943 - 1 - ANALISI COMPARATA DEI MODELLI FORMATIVI DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE	C/E	M-PED/02	8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche Obiettivi: Al termine del corso lo studente: - sa comprendere da un punto di vista tecnico i risultati e i materiali di ricerca nel settore; - sa sviluppare una conoscenza degli ambiti e dei processi della formazione; - sa gestire operativamente specifiche attività e servizi; - sa sviluppare una conoscenza degli ambienti professionali; - sa ideare, progettare e gestire- coordinare attività di ricerca applicata sul campo; - sa promuovere, progettare, attivare e valutare a livello di sistema nuove attività e servizi e/o l'implementazione e innovazione di quelli esistenti; - ha competenze di autogestione del proprio sviluppo professionale; - è in grado di utilizzare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze.			B			
6764 000 000 B2173 - 1 - PEDAGOGIA DELLA SALUTE E DEI CONTESTI SANITARI	C/E	M-PED/01	8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche Obiettivi: Al termine del corso lo/la studente: - conosce i principali quadri di riferimento teorici relativi allo studio dei modelli culturali di salute, malattia e pratiche di cura; - conosce e comprende le categorie pedagogiche di cura, salute, corpo vissuto, riflessività e accountability professionale; - possiede conoscenze approfondite sulla dimensione comunicativa tra professionisti della cura e pazienti/accompagnatori in diversi contesti sanitari e in situazioni di eterogeneità e/o asimmetria epistemica e sociale; - conosce e comprende studi e ricerche sulla dimensione interprofessionale dei contesti di cura; - conosce e comprende le tecniche di video-analisi e di analisi dell'interazione sociale applicate ai contesti sanitari; - è in grado di applicare autonomamente i principi e le tecniche della video-analisi e dell'analisi dell'interazione in ambito sanitario per evidenziarne l'implicita dimensione educativa; - è in grado di evidenziare e riflettere criticamente sul ruolo educativo dei professionisti della cura; - sa riflettere criticamente circa l'applicazione del sapere pedagogico nella formazione dei professionisti della cura (medical education); - è in grado di progettare autonomamente interventi formativi rivolti ai professionisti della cura.			B			

6764 000 000 73259 - 1 - TEORIE E MODELLI DI EDUCAZIONE PERMANENTE E DI FORMAZIONE CONTINUA	C/E	M-PED/01	8	48/0/0/0	No	Voto
---	-----	----------	---	----------	----	------

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

B

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce in modo critico teorie e modelli, nonché criteri e normative utili a promuovere l'intervento, nei contesti in cui opera, in un'ottica di lifelong learning;
- sa progettare, gestire e coordinare attività di ricerca e sul campo operando in rete;
- sa effettuare valutazioni in itinere;
- sa operare in un'ottica di sistema e sa costruire collaborazioni utili per poter partecipare a team di ricerca sia nazionali, che internazionali, promuovendo progetti innovativi, specifici e integrati;
- sa adottare strategie di coping, di empowerment in grado di ridurre il rischio del burnout (per se stesso, per i colleghi, per gli utenti);
- sa promuovere e sviluppare sia le proprie conoscenze/abilità/competenze personali e professionali e per la vita (life skills), sia quelle di colleghi e 'utenti' nel rispetto dei bisogni e delle aspettative specifiche delle diverse età della vita, con particolare riferimento all'età adulta.

Gruppo: Discipline psicologiche, sociologiche, filosofiche, motorie e sportive

TAF: B Ambito: 2289 - Discipline psicologiche, sociologiche,

Cfu min: 16 Cfu max: 16

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/I/E/L/N	FREQ.	VER.
6764 000 000 11339 - 1 - FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	C/E	M-PSI/06		8	48/0/0/0	No	Voto

Ambito: 2289 - Discipline psicologiche, sociologiche, filosofiche, motorie e sportive

B

Obiettivi: Al termine dell'attività formativa, lo studente:

- conosce e comprende i principali concetti e approcci teorici relativi alla formazione e gestione delle risorse umane, con particolare attenzione ai processi motivazionali, relazionali e organizzativi che influenzano il comportamento nei contesti professionali;
- sviluppa specifiche capacità di analisi dell'organizzazione, della sua struttura e dei suoi processi, utilizzando strumenti teorici e pratici avanzati per comprendere e intervenire nei contesti organizzativi;
- è in grado di analizzare i contesti e le relazioni nel contesto organizzativo lavoro, applicando metodologie per la selezione, valutazione e sviluppo delle competenze;
- sviluppa competenze pratiche nell'applicazione di modelli innovativi di formazione e sviluppo delle risorse umane, affrontando tematiche emergenti quali digitalizzazione, lavoro agile e inclusione lavorativa;
- integra conoscenze e abilità per progettare interventi strategici orientati al miglioramento delle performance e alla promozione di percorsi di crescita e sviluppo professionale nei contesti organizzativi.

6764 000 000 73309 - 1 - PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO E DELLE TRANSIZIONI IN ETÀ ADULTA	C/E	M-PSI/06	8	48/0/0/0	No	Voto
---	-----	----------	---	----------	----	------

Ambito: 2289 - Discipline psicologiche, sociologiche, filosofiche, motorie e sportive

B

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce il concetto di 'bilancio di competenze';
- conosce i concetti di 'Counselling individuale' e di 'Counselling di gruppo';
- conosce e comprende il concetto di transizioni sociali in età adulta;
- conosce le principali norme europee in materia di orientamento e della formazione professionale;
- conosce le principali norme nazionali in materia di orientamento e della formazione professionale;
- conosce le principali norme della regione Emilia e Romagna in materia di orientamento e formazione professionale;
- sa gestire operativamente sportelli informativi;
- sa gestire operativamente servizi di orientamento, di tutoraggio e monitoraggio;
- sa gestire operativamente attività di valutazione dei progetti di orientamento;
- sa progettare attività di valutazione di progetti di orientamento;
- sa coordinare attività di valutazione di progetti di orientamento;
- sa progettare e/o coordinare attività di orientamento scolastico e/o professionale;
- è in grado di compiere attività di autoaggiornamento;
- è in grado di effettuare criticamente e periodicamente attività di autovalutazione e di self-monitoring.

6764 000 000 73311 - 1 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE	C/E	SPS/09	8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 2289 - Discipline psicologiche, sociologiche, filosofiche, motorie e sportive Obiettivi: Al termine del corso lo studente: - conosce i principali concetti e approcci teorici per l'analisi organizzativa; - conosce i principali concetti per l'analisi delle professioni e delle mansioni; - conosce ed è in grado di comprendere le caratteristiche e le problematiche relative al mercato del lavoro italiano; - è in grado analizzare le trasformazioni del lavoro nella società contemporanea; - sa analizzare i processi e le dinamiche delle organizzazioni di lavoro; - sa analizzare i processi di socializzazione nei contesti organizzativi; - è in grado di individuare e utilizzare in modo autonomo adeguati percorsi per migliorare le competenze nell'ambito in oggetto.						
			B			

Gruppo: Ulteriori Attività Formative**TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
CILT 000 000 26337 - 6 - IDONEITA' LINGUA INGLESE B - 2	C/E			6	25/0/50/0	No Giudizio
Ambito: 1007 - Ulteriori conoscenze linguistiche Obiettivi: Al termine del corso lo studente acquisisce conoscenze di base per la comunicazione di dati scientifici in inglese (comunicazione orale e scrittura). Obiettivi inglese: At the end of the course the student acquires basic knowledge for communicating scientific data in english (oral communication and writing).						
6764 000 000 73253 - 1 - LABORATORIO DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE IN SCIENZE DELLA EDUCAZIONE PERMANENTE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA I	C/E			3	0/0/24/0	Si Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Obiettivi: Al termine del laboratorio lo studente: - è capace di muoversi autonomamente nell'applicare le tecniche specifiche apprese in modo autonomo o all'interno di progettazioni organizzate dalle istituzioni; - sa confrontarsi con altri soggetti sulle modalità d'uso e di documentazione delle tecniche apprese; - sa collocare il sapere specifico appreso in differenti tipologie di servizio; - sa valutare i limiti e i pregi delle strumentazioni tecniche apprese; - sa trasferire le tecnologie apprese in contesti differenziati apportandovi modificazioni e integrazioni personali.						
			F			
6764 000 000 31125 - 1 - LABORATORIO DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE IN SCIENZE DELLA EDUCAZIONE PERMANENTE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA II	C/E			3	0/0/24/0	Si Giudizio
Ambito: 1147 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Obiettivi: Al termine del laboratorio lo studente: - è capace di muoversi autonomamente nell'applicare le tecniche specifiche apprese in modo autonomo o all'interno di progettazioni organizzate dalle istituzioni; - sa confrontarsi con altri soggetti sulle modalità d'uso e di documentazione delle tecniche apprese; - sa collocare il sapere specifico appreso in differenti tipologie di servizio; - sa valutare i limiti e i pregi delle strumentazioni tecniche apprese; - sa trasferire le tecnologie apprese in contesti differenziati apportandovi modificazioni e integrazioni personali.						
			F			

Secondo Anno di Corso

Gruppo: Attività Formative Affini O Integrative

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
6764 000 000 08829 - 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	C/E	SPS/07		8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 2019 - Attività formative affini o integrative Obiettivi: Al termine del corso lo studente: - conosce gli aspetti metodologici relativi alla ricerca sociologica negli ambienti formali, e informali di formazione; - conosce i principali disegni di ricerca e i metodi quantitativi e qualitativi; - conosce strumenti e tecniche per la realizzazione di ricerche empiriche sulle politiche formative, sul mercato e organizzazioni di lavoro; - è in grado di mettere in relazione diverse variabili tra loro per giungere ad analisi complesse di fenomeni di educazione e formazione degli adulti; - è in grado di impostare uno studio di caso per approfondire l'emergere di fenomeni sociali connessi alle dinamiche formative e sviluppare autonome riflessioni in merito; - è in grado di predisporre progetti di ricerca sociale e di collaborare nelle diverse fasi di realizzazione; - è in grado di comunicare in forma chiara e corretta usando diversi canali e registri comunicativi gli esiti di una ricerca sociale.							
6764 000 000 73313 - 1 - SOCIOLOGIA DEL WELFARE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA	C/E	SPS/07		8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 2019 - Attività formative affini o integrative Obiettivi: Al termine del corso lo studente: - conosce gli attori, i processi di apprendimento formali e non formali e i condizionamenti sociali e culturali dell'educazione permanente e della formazione continua; - conosce le normative di riferimento; - è in grado di comprendere e di analizzare normative e documenti relativi alle politiche di welfare e di formazione continua; - sa leggere e comprendere materiali di ricerca sociologica nel settore; - sa partecipare ad équipe interdisciplinari di ricerca nel settore; - sa collaborare con altri attori all'acquisizione di conoscenze e alla attivazione di rapporti e sinergie territoriali di rete nel settore degli interventi di educazione permanente e di formazione continua; - sa reperire, leggere e interpretare le fonti e i dati statistici relativi ai processi in atto nel settore; - è in grado di sviluppare autonomamente le proprie conoscenze-competenze professionali, individuando e utilizzando adeguati percorsi e metodi di aggiornamento tecnico-professionale.							

Gruppo: Discipline giuridiche, economiche e politiche

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

6764 000 000 30977 - 2 - DIRITTO EUROPEO E ITALIANO NEL CAMPO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE C/E IUS/14 8 48/0/0/0 No Voto

Ambito: 1242 - Discipline giuridiche, economiche e politiche

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce la normativa italiana e regionale nel campo delle politiche del lavoro e della formazione;
- conosce la normativa europea nel campo delle politiche del lavoro e della formazione;
- conosce il dibattito nazionale ed internazionale sulla riforma dei contesti normativi nel settore;
- sa leggere e interpretare le normative nazionali ed internazionali in funzione di specifici progetti di intervento;
- conosce la normativa relativa alla partecipazione a finanziamento di progetti nazionali ed internazionali;
- sa monitorare e seguire l'evoluzione dei contesti normativi nazionali ed internazionali nel settore;
- è in grado di gestire in autonomia percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale nel settore.

B

Gruppo: Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

TAF: **Ambito:**

Cfu min: **Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
6764 000 000 30996 - 2 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI FORMALI E NON FORMALI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	C/E	M-PED/04		8	48/0/0/0	No	Voto

Ambito: 125 - Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce specifici concetti relativi alle problematiche valutative degli apprendimenti formali, non formali e informali;
- conosce e comprende gli orientamenti teorici e le ricerche relativi alla certificazione delle competenze;
- conosce le procedure e gli strumenti relativi alle pratiche valutative e alla certificazione delle competenze;
- conosce la normativa vigente che regola la certificazione e il riconoscimento degli apprendimenti non formali e informali a livello europeo, nazionale e regionale e le implicazioni rispetto allo sviluppo personale, sociale e professionale;
- è in grado di comprendere e interpretare gli esiti delle ricerche valutative riferite al riconoscimento e alla certificazione degli apprendimenti formali e non formali;
- è in grado di progettare e realizzare azioni di riconoscimento e valutazione degli apprendimenti formali e non formali;
- è in grado di valutare la qualità delle azioni di sostegno al riconoscimento di apprendimenti non formali;
- è in grado di collaborare alle attività delle commissioni di certificazione delle competenze;
- è in grado di analizzare le competenze utili per favorire un'autogestione del proprio sviluppo professionale;
- è in grado di usare strumenti adeguati per monitorare il proprio apprendimento, riflettere su di esso e attivare un processo di revisione al fine di migliorarlo anche attraverso il confronto con i pari;
- è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.

B

Gruppo: Per la prova finale (a scelta tra le seguenti ipotesi)

TAF: **Ambito:**

Cfu min: 18 **Cfu max:** 18

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

1. Soluzione per lo studente che elabora la prova finale in sede			0-18		
6764 000 000 27083 - 2 - PROVA FINALE LM	CON	18	0/0/0/0	No	
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della prova finale lo studente: - è in grado di dimostrare capacità di approfondimento di un determinato argomento inerente ai temi trattati nel corso di studio; - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di organizzare in autonomia il proprio lavoro; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni; - è in grado di esprimersi in forma scritta e di sintetizzare in forma orale una specifica tematica tra quelle oggetto del Corso di laurea, di documentarsi ed aggiornarsi autonomamente al riguardo, nonché di organizzare e gestire autonomamente il proprio lavoro.					
2. Soluzione per lo studente che prepara la prova finale all'estero, con permanenza fino a 3 mesi			0-18		
6764 000 000 81991 - 2 - PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO (12 CFU)		12	0/0/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della preparazione dell'elaborato di Laurea lo studente: - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni.					
6764 000 000 81992 - 2 - PROVA FINALE LM (6 CFU)	CON	6	0/0/0/0	No	
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della prova finale lo studente: - è in grado di dimostrare capacità di approfondimento di un determinato argomento inerente ai temi trattati nel corso di studio; - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di organizzare in autonomia il proprio lavoro; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni; - è in grado di esprimersi in forma scritta e di sintetizzare in forma orale una specifica tematica tra quelle oggetto del Corso di laurea, di documentarsi ed aggiornarsi autonomamente al riguardo, nonché di organizzare e gestire autonomamente il proprio lavoro.					
3. Soluzione per lo studente che prepara la prova finale all'estero, con permanenza oltre i 3 mesi			0-18		
6764 000 000 86201 - 2 - PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO (15 CFU)		15	0/0/0/0	No	Giudizio
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della preparazione dell'elaborato di Laurea lo studente: - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni.					
6764 000 000 86160 - 2 - PROVA FINALE LM (3 CFU)	CON	3	0/0/0/0	No	
Ambito: 1018 - Per la prova finale Obiettivi: Al termine della prova finale lo studente: - è in grado di dimostrare capacità di approfondimento di un determinato argomento inerente ai temi trattati nel corso di studio; - è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento; - è in grado di organizzare in autonomia il proprio lavoro; - è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni; - è in grado di esprimersi in forma scritta e di sintetizzare in forma orale una specifica tematica tra quelle oggetto del Corso di laurea, di documentarsi ed aggiornarsi autonomamente al riguardo, nonché di organizzare e gestire autonomamente il proprio lavoro.					

Gruppo: Ulteriori attività formative**TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
6764 000 000 67739 - 2 - TIROCINIO LM	CON			10	0/0/250/0	No	Giudizio
Ambito: 1146 - Tirocini formativi e di orientamento Obiettivi: Al termine del tirocinio lo studente: - è capace di muoversi autonomamente nell'applicare gli strumenti specifici appresi, è in grado di lavorare in modo autonomo ed organizzato, possiede spirito di autocritica e capacità di imparare nel confrontarsi con altri soggetti e acquisisce, infine, rigore metodologico, precisione e accuratezza; - acquisisce conoscenze teoriche e pratiche in alcuni ambiti professionali specifici del corso di laurea, nonché i relativi processi decisionali ed operativi, anche in relazione alle normative ed alla deontologia di settore; - sviluppa in particolar modo abilità comunicative in forma scritta ed orale, capacità di lavoro interdisciplinare in equipe, nonché la propria autonomia di giudizio.							

Legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia attività formativa (A-di base; B-caratterizzanti; C-affini o integrative; F-ulteriori attività formative; D-a scelta autonoma dello studente; S- stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali; E-per la prova finale)

SSD: settore scientifico disciplinare

F/E/L/N: indica le ore Frontali/Esercitazioni/Laboratori/Ore di esercitazione e/o laboratorio tenute da non docenti

Freq.: segnala l'esistenza di un obbligo di frequenza

Ver.: indica la modalità di verifica del profitto finale

TIP.: indica la tipologia delle forme didattiche. Queste possono essere CON: convenzionali, E-L: in e-learning, MIX: miste, C/E: convenzionali e/o e-learning. Il corso di studio può definire annualmente una delle modalità.